REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Assunto il 10/12/2024

Numero Registro Dipartimento 1520

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 18029 DEL 11/12/2024

Settore Gestione Entrate
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE
(con firma digitale)

Oggetto: POR CALABRIA FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 3.3.2.1 - REALIZZAZIONE O ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. COMUNE DI SQUILLACE (CZ) CONVENZIONE REP. N. 984 DEL 02/07/2012. CODICE SIURP 201417. CUP C83J12000040002. INGIUNZIONE AMMINISTRATIVA EX ART. 40 BIS LEGGE REGIONALE N. 8/2002

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 13/05/1996, n. 7 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della G.R. e sulla dirigenza regionale”;
- la D.G.R. 21/06/1999, n. 2661 recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla legge regionale n. 7/96 e dal Decreto legislativo n. 29/93 e ss.mm.ii.”;
- il Decreto n. 354 del 21/06/1999 del Presidente della Giunta Regionale, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Decreto n. 206 del 15/12/2000del Presidente della Giunta Regionale recante “D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, ad oggetto: separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo, da quella della gestione – rettifica”;
- la Legge Regionale 4 febbraio 2002, n. 8 recante “*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria*”;
- la Legge Regionale n 34 del 12/08/2002 recante “*Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali”*;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;
- la Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11, recante: “*Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti*”;
- la Legge Regionale n. 42 del 1° dicembre 2022 rubricata: “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii.” modificata da ultimo con D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13/11/2024 recante: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- la D.G.R. n. 708 del 28/12/2022 avente ad oggetto “Avviso di selezione, ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. n. 165/2001, per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente pubblicato sul sito web istituzionale il 15 novembre 2021: individuazione”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29/12/2022 avente ad oggetto “Conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente della Giunta della Regione Calabria” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente all’Ing. Salvatore Siviglia;
- il Regolamento Regionale n. 1 del 12/01/2023 “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della L.R. 1dicembre 2022, n. 42 (riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023 recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2024”;
- la D.G.R. n. 717 del 15/12/2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 con cui è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026 sotto sezione Performance e sotto sezione Piano Triennale della prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 115 del 29/12/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore “Rifiuti, Tutela ambientale ed Economia circolare”

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

dell'UOA "Transizione ecologica, acque e rifiuti" del Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente della Giunta della Regione Calabria all'ing. Ida Cozza;

- la D.G.R. n. 444 del 12/08/2024 recante "DGR 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di attività e organizzazione 2024/2026) – Modifica ed integrazione;
- la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 avente ad oggetto "D.G.R. n. 29/2024 (Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026) e DGR n. 444/2024 - modifica ed integrazione";

VISTI, altresì:

- il RD n. 639 del 14.04.1910 recante "Approvazione del T.U. delle disposizioni di legge relative alla riscossione delle entrate patrimoniali dello Stato";
- la Legge Regionale n° 8 del 04.02.2002 ed in particolare l'art. 40 bis che stabilisce:
  1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente generale del Dipartimento competente all'accertamento.
  2. L'esecuzione coattiva dell'ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- il Regolamento Regionale 23 Marzo 2010, nr. 2 recante "Regolamento di attuazione della Legge Regionale n. 8 del 04 Febbraio 2002 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione Calabria" ed in particolare l'art. 17 disciplinante le procedure di riscossione coattiva dei tributi, delle somme dovute a titolo di sanzioni tributarie e di tutte le altre somme a qualsiasi titolo dovute all'Amministrazione Regionale mediante iscrizione a ruolo;
- la Legge Regionale n. 18 del 12 aprile 2013 che prevede all'art 1 comma 4 il ricorso alle procedure di cui all'art. 40 bis della Legge Regionale n.8 del 4.02.2002;

VISTOil Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n° 152 e s.m.i recante norme in materia ambientale;

VISTI

- il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1783/1999;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1080/2006;
- il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007)3329 del 13 luglio 2007;
- il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 7 dicembre 2007;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 6322 del 7dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007-2013;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n.459 del 24.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013.Modifica D.G.R. n.1021 del 16.12.2008 e D.G.R. n.163 dell'08.04.2009 – Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo ai sensi dell'art.71, paragrafo 1, del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 515 del 28.07.2009 "POR Calabria FESR 2007-2013. Pareri di conformità alla Normativa Comunitaria e di coerenza programmatica con i contenuti del Programma Operativo";

- la DGR n. 159 del 13/05/2016 avente ad oggetto "Completamento delle operazioni del POR Calabria FESR 2007/2013 non chiuse al 31/12/2015. Approvazione proposta di utilizzo temporaneo delle risorse in conto residui";

PREMESSO CHE

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- il Dipartimento regionale Politiche dell'Ambiente (oggi Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) ha approvato - nell'ambito del POR Calabria FESR 2007/2013 - Linea di Intervento 3.3.2.1 - l'Avviso Pubblico per l'assegnazione di contributi a favore di Comuni, Consorzi e/o raggruppamenti di Comuni e Comunità Montane per la realizzazione o l'adeguamento di centri di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, pubblicato sul BURC n. 22 del 03/06/2011 – parte III;
- con DDG n. 4182 del 30/03/2012 è stata approvata la graduatoria delle domande da ammettere a finanziamento, nella quale è rientrata anche quella del Comune di Squillace, (CZ) e lo schema di convenzione;

CONSIDERATO CHE

- il Comune di Squillace (CZ), in data 02/07/2012 ha sottoscritto la convenzione al repertorio n° 984 regolante i rapporti tra la Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente e il Comune medesimo, per l'attuazione dell'intervento denominato "*Realizzazione centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" -* CUP C83J12000040002, Codice SIURP 201417;
- l'art. 2 della suddetta convenzione prevede un costo complessivo di progetto pari ad € 75.600,00, di cui 60.000,00 a carico della Regione Calabria, ed € 15.600,00 a carico del Comune di Squillace (CZ);
- ai sensi dell'art. 16, lettera a) della suddetta convenzione, con DDS n. 3936 del 04/05/2015, al Comune di Squillace è stata erogata la prima anticipazione del 30% del contributo per l'importo di € 13.495,05;
- ai sensi dell'art. 16, lettera b) della suddetta convenzione, con DDS n. 8002 del 30/07/2015, al Comune di Squillace è stata erogata la seconda anticipazione del 50% del contributo per l'importo di € 22.491,76;

ATTESO CHE

- con il DDG n. 754 del 03/02/2020, notificato al comune di Squillace con PEC del 03/02/2020, è stata disposta a carico del Comune la revoca della convenzione Rep. n. 984 del 02/07/2012 e la restituzione della somma complessiva di € 35.986,81 da eseguirsi entro 30 giorni dalla notifica del medesimo provvedimento, giusta attestazione di consegna PEC conservata in atti;
- nel sopra citato provvedimento sono espressamente riportate le motivazioni che hanno condotto l'amministrazione regionale alla revoca del finanziamento concesso e alla richiesta di restituzione somme, in particolare:

- *…()… relativamente agli adempimenti successivi alle erogazioni, non c'è stato un seguito da parte del Comune di Squillace (CZ), nonostante i diversi e ripetuti solleciti da parte del Settore Rifiuti, con cui si invitava il beneficiario alla trasmissione degli atti finali (contabilità finale, verbale di ultimazione lavori, collaudo finale, relazione acclarante, report fotografico, ecc., di cui alla lettera c) art. 16 della convenzione;*
- *con nota n. 388501 del 28/12/2016, il Settore Rifiuti ha sollecitato la trasmissione di tale documentazione raccomandandone il celere e puntuale adempimento;*
- *a tale nota non è seguita alcuna corrispondenza da parte del Comune di Squillace (CZ), per cui la suddetta spesa non è stata inserita nelle procedure di rimborso comunitario per mancato avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'intervento (lavori non conclusi), in ragione della chiusura del termine di eleggibilità della spesa al 31/12/2015 e della chiusura del POR FESR 2007/2013;*
- *in applicazione degli artt. 7 e segg. della L.241/90 e s.m.i., con nota prot. SIAR n. 427102 dell'11/12/2019 si è dato avvio al procedimento di revoca e restituzioni anticipazioni erogate, per il quale, il Comune di Squillace non ha prodotto controdeduzioni;*

CONSIDERATO, altresì, che il Comune di Squillace, entro i 30 giorni dalla notifica del Decreto Dirigenziale n. 754 del 03/02/2020, scaduti alla data del 04/03/2020, non ha disposto la restituzione della somma di € 35.986,81 tantomeno ha presentato ricorso innanzi all'autorità giudiziaria di Catanzaro avverso il medesimo provvedimento;

ACCERTATO CHE ai sensi dell'art. 13 della convenzione in oggetto nel caso di inadempienza per responsabilità diretta la revoca disposta con il DDG n. 754 del 03/02/2020 comporta, oltre al

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

recupero delle quote già erogate, interessi legali secondo le modalità previste dalla vigente normativa;

ATTESO CHE ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990 e ss.mm.i., con nota prot. regcal n. 672297 del 25/10/2024, il Settore 7 del Dipartimento "Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" ha comunicato all'Ente l'avvio della procedura di ingiunzione e lo ha diffidato alla restituzione delle somme ricevute con DDS n. 3936 del 04/05/2015 e DDS n. 8002 del 30/07/2015 nel rispetto della Convenzione stipulata relativa al finanziamento comunitario POR FESR 2007/2013;

VISTO l'art. 40 bis "Riscossione delle entrate regionali mediante l'ingiunzione prevista dal regio decreto 14 aprile 1910, n. 639" della L. R. 4 febbraio 2002 n. 8, che prevede:

"*1. La riscossione delle entrate non tributarie, aventi causa in rapporti di diritto pubblico o privati, può essere effettuata anche mediante l'ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14 aprile 1910, n. 639 e successive modifiche ed integrazioni. L'ingiunzione è adottata nella forma del decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all'accertamento.*

2. L'esecuzione coattiva dell'ingiunzione può compiersi anche a mezzo ruolo secondo le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602".

RITENUTO di dover procedere al recupero del credito vantato nei confronti del Comune di Squillace pari a € 35.986,81, oltre interessi legali calcolati dalla data del DDG n. 754 del 03/02/2020 e pari ad € 3.104,73 per un totale complessivo di € 39.091,54, attivando nei confronti dello stesso quanto statuito dall'art. 40 bis della legge regionale 4 febbraio 2002, n. 8 e s.m.i.;

VISTA la nota regcal prot. n. 751311 del 29/11/2024, in atti, con la quale è stato chiesto al Dipartimento Economia e Finanze la registrazione del maggiore accertamento per il recupero della somma di € 35.986,81 per sorte capitale oltre interessi maturati di € 3.104,73, per un totale pari a € 39.091,54;

ATTESTATO che ricorrono i presupposti di cui al paragrafo 3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011 relativi alle ragioni del credito, al titolo giuridico che supporta il credito, all'individuazione del soggetto debitore, all'ammontare del credito e alla scadenza del medesimo;

ATTESTATA, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

RITENUTO, in base alle disposizioni contenute nell'All. n. 4/2 al D.Lgs 118/2011, art 53 che è possibile accertare l'importo complessivo di capitale e interessi maturati, pari a € 39.091,54, sui capitoli come di seguito indicato:

- € 35.986,81 a titolo di quota capitale sul capitolo di entrata E9405030501 del bilancio regionale anno 2024;
- € 3.104,73 a titolo di interessi legali sul capitolo di entrata E0320210401 del bilancio regionale anno 2024;

VISTEle schede contabili di maggiore accertamento generate telematicamente e trasmesse a mezzo pec dal Dipartimento Economia e Finanze – Gestione Entrate e Mutui con nota prot. n. 758744 del 03/12/2024:

- scheda contabile maggiore accertamento n. 5678/2024del 02/12/2024 per la quota in conto capitale di € 35.986,81 sul capitolo E9405030501;
- scheda contabile maggiore accertamento n. 5679/2024del 02/12/2024 per la quota in conto interessi di € 3.104,73 sul capitolo E0320210401;

DATO ATTO CHE le suddette somme sono imputabili all'esercizio finanziario in cui la Regione provvede ad accertare l'entrata;

VISTI

- l'art. 56 del D.lgs 118/2011;
- Il D. Lgs 23-06-2011, n. 118 e ss.mm.ii, così come modificato e integrato dal D.lgs del 10-08-2014, n. 126;
- la L. R. n. 56 del 27-12-23 – Legge di stabilità regionale 2024 (BURC n. 279 del 27-12-23);
- la L. R. n. 57 del 27-12-23 – Bilancio di previsione finanziario Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (BURC n.279 del 27-12-23);

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- la D.G.R. n. 779 del 28-12-23 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (artt.11 e 39, comma 10, d. lgs 23-06-2011, n.118);
- la D.G.R. n. 780 del 28-12-23 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024-2026 (art.39 c.10, d.lgs 23-06-2011 n.118);

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

ORDINA

al Comune di Squillace, in persona del Sindaco pro tempore in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di provvedere alla restituzione della somma 35.986,81 per sorte capitale oltre interessi maturati dalla data del 03/02/2020 pari a € 3.104,73, per un totale pari a € 39.091,54 e al contempo

INGIUNGE

al Comune di Squillace, in persona del Sindaco pro tempore in qualità di legale rappresentante dell'Ente, di versare entro 30 giorni dalla notifica della presente ingiunzione, in una unica soluzione mediante girofondo, sulla contabilità speciale n. 31789 intestata alla Regione Calabria, aperta presso la Tesoreria provinciale della Banca d'Italia, indicando quale causale "Restituzione somme intervento CUP C83J12000040002- codice SIURP 201417- Convenzione rep. n. 984 del 02/07/2012 – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana – Settore 7" la somma di € 35.986,81 euro oltre interessi legali pari ad € 3.104,73;
Entro il termine di 10 giorni dal versamento, ovvero nel caso in cui si sia già provveduto al pagamento, dovrà essere inviata al Settore Entrate del Dipartimento regionale Bilancio, pecentrate.bilancio@pec.regione.calabria.it ed alla pec di questo Settore rifiuti.ambienteterritorio@pec.regione.calabria.it, originale o copia autenticata del mandato quietanzato eseguito indicando come riferimento gli estremi del presente provvedimento;

Ai sensi dell'art. 3 del R.D. n. 639/1910, entro 30 giorni dalla notificazione della ingiunzione, l'ingiunto può, contro di questa, proporre opposizione avanti all'Autorità Giudiziaria di Catanzaro (Tribunale Civile), a norma del codice di procedura civile. L'Autorità adita ha la facoltà di sospendere il procedimento coattivo.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., nonché della Legge Regionale n. 19/2001, il debitore ingiunto può rivolgersi alla Regione Calabria, Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana– SETTORE RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE con sede in Catanzaro, Loc. Germaneto – Cittadella Regionale, per l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi posti a fondamento della presente ingiunzione di pagamento.

Il Responsabile del procedimento, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/1990, è l'ing. Giorgia Musacchio, telefono: 0961/856297 – mail: giorgia.musacchio@regione.calabria.it - PEC: rifiuti.ambiente territorio@pec.regione.calabria.it

DECRETA

- **DI ACCERTARE** in entrata la somma complessiva di € 39.091,54, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. allegato 4/2 principio 3.2, per la sorte capitale di € 35.986,81, giusta proposta di maggiore accertamento n. 5678/2024 sul capitolo in entrata n. E9405030501 del bilancio regionale anno 2024, e per gli interessi dovuti di € 3.104,73, giusta proposta di maggiore accertamento n. 5679/2024del bilancio regionale anno 2024;
- **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento al Comune di Squillace, a mezzo PEC;
- **DI NOTIFICARE**il presente provvedimento al Dipartimento regionale Bilancio e Patrimonio, al Dipartimento regionale Programmazione Nazionale e Comunitaria, nonché all'Autorità di Audit dei programmi operativi FESR e FSE 2007/2013;
- **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11;

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

- **DI PROVVEDERE**, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d. lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso l'ingiunzione contenuta nel presente provvedimento è ammessa opposizione davanti all'autorità giudiziaria ordinaria ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 01/09/2011 n. 150.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Giorgia Musacchio
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
IDA COZZA
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SETTORE 7 - RIFIUTI, TUTELA AMBIENTALE ED ECONOMIA CIRCOLARE

Numero Registro Dipartimento 1520 del 10/12/2024

OGGETTO POR CALABRIA FESR 2007-2013 LINEA DI INTERVENTO 3.3.2.1 - REALIZZAZIONE O ADEGUAMENTO CENTRO DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI. COMUNE DI SQUILLACE (CZ) CONVENZIONE REP. N. 984 DEL 02/07/2012. CODICE SIURP 201417. CUP C83J12000040002. INGIUNZIONE AMMINISTRATIVA EX ART. 40 BIS LEGGE REGIONALE N. 8/2002

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 11/12/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)

Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.